



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/50 DEL 8.08.2019

Oggetto: Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge 15 dicembre 1999, n. 482, artt. 9 e 15. Missione 05, Programma 02, capitoli SC03. 0204. Ripartizione delle risorse. Criteri e modalità. Annualità 2019.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che, in attuazione della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", articoli 9 e 15 e il relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 2 maggio 2001, n. 345, nonché del D.Lgs. 13 gennaio 2016, n. 16, di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale, occorre definire il programma di interventi per l'annualità 2019.

A tale proposito l'Assessore informa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, in data 11.1.2019, prot. n. 628, ha notificato alle Regioni la nota circolare per la predisposizione delle richieste di finanziamento da parte degli Enti territoriali relative alla tutela delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio, con la quale è stato comunicato l'importo destinato alla Regione Sardegna e pari a complessivi € 758.877 in seguito rideterminato, con nota prot. n. 11561 del 18.7.2019, in € 698.773 di cui € 667.782, per la lingua sarda ed € 30.991, per il Catalano di Alghero.

Pertanto l'Assessore ritiene opportuno, in ottemperanza al DPR n. 345/2001, nonché al D.Lgs. n. 16 del 2016, che per la ripartizione dei fondi si utilizzino i criteri e le modalità esplicitate nelle Linee Guida contenute nella citata circolare, prot. n. 628/2019, e propone che le risorse disponibili siano ripartite tramite Avviso pubblico, secondo parametri che tengano conto del peso demografico di ciascun soggetto proponente, prevedendo una premialità tesa a favorire le aggregazioni tra Enti Locali e il cofinanziamento.

L'Assessore precisa che la Città di Alghero beneficia del finanziamento dedicato al catalano di cui sopra, mentre il peso delle città capoluogo di Provincia, o che comunque superano i 30.000 abitanti - che sarebbero avvantaggiate per via della elevata concentrazione di popolazione - verrà calmierato al fine di salvaguardare una adeguata distribuzione in tutto il territorio regionale.

L'Assessore ritiene, inoltre, che al fine di attuare coerenti politiche linguistiche territoriali e offrire servizi omogenei presso tutti gli Enti regionali coinvolti, tramite lo Sportello linguistico regionale, la



Regione eserciti funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio degli sportelli linguistici sovra-comunali finanziati ai sensi della Legge n. 482/1999.

L'Assessore propone alla Giunta regionale che, qualora, nel corso del 2019, si reperissero ulteriori risorse regionali a valere sulla L.R. n. 6/2012, art. 2, comma 13, le stesse vengano ripartite anche a favore delle minoranze linguistiche del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare che i fondi statali siano ripartiti utilizzando i criteri e le modalità esplicitate in premessa;
- di approvare che, oltre alla Città di Alghero, già beneficiaria di un finanziamento ad hoc, anche le città capoluogo di Provincia, o che comunque superano i 30.000 abitanti, siano considerate a parte e, presentandosi in forma singola ottengano il punteggio solo per il numero degli abitanti, mentre nel caso si propongano in forma aggregata, abbiano diritto a punteggio aggiuntivo, oltre a quello totalizzato dall'aggregazione per numero di abitanti e numero di Enti;
- di dare mandato agli uffici competenti di predisporre l'Avviso pubblico e gli atti conseguenti;
- di stabilire che, qualora si reperissero ulteriori risorse regionali a valere sulla L.R. n. 6/2012, art. 2, comma 13, le stesse verranno ripartite anche a favore delle minoranze linguistiche del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas